



Comune di Bologna

IL SINDACO

Visto l'Accordo territoriale, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della LR 20/2000 in data 25 gennaio 2002 tra Provincia di Bologna, Comune di Bologna e Fiere Internazionali di Bologna avente ad oggetto il potenziamento del quartiere fieristico, nonché i successivi Protocolli d'Intesa – sottoscritti fra i medesimi soggetti in data 30 gennaio 2013 e - anche con la Regione Emilia Romagna - in data 28 marzo 2017 - con i quali sono stati assunti indirizzi di sviluppo e riqualificazione della Fiera di Bologna ed è stato condiviso il conseguente percorso procedurale;

Visto il Protocollo d'Intesa PG n. 8488/2020 del 9 gennaio 2020, sottoscritto dalla Città Metropolitana, dal Comune di Bologna e da Bolognafiere S.p.A. in considerazione del rafforzamento e sviluppo di alcune manifestazioni fieristiche di livello internazionale e delle mutate esigenze logistiche e distributive manifestate dal proponente, descritte nell'allegato *masterplan*, per l'attuazione del quale l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Poc con valore ed effetto di Pua in variante al vigente Pua) e la verifica di coerenza con il nuovo strumento urbanistico in regime di salvaguardia (PUG) avviene con la promozione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art.60 della L.R. 24/2017 con i contenuti di quanto previsto all'art. 38 della medesima legge;

Vista la nota del 21 dicembre 2020, registrata al PG n. 539160/2020, poi integrata con nota del 18 marzo 2021, registrata PG n.129345/2021, con la quale BolognaFiere S.p.A ha presentato la documentazione necessaria all'avvio delle procedure per l'approvazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo del quartiere fieristico in variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Dato atto che il progetto urbano allegato all'accordo è soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi degli articoli 10 e 11, della Lr 4/2018 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti" in quanto trattasi di un progetto ricadente nell'Allegato B.3 al punto: "*B.3. 4) Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari*".

Visti

l'art. 34 del d.Lgs 267/2000

l'art. 60 della Lr 24/2017

INDICE

la Conferenza dei Servizi preliminare, di cui alle norme sopra indicate, per l'esame della proposta di Accordo di Programma e degli elaborati costitutivi in variante agli strumenti urbanistici per lo sviluppo del quartiere fieristico

DISPONE

1. Alla Conferenza Preliminare sono invitati, in qualità di sottoscrittori:
 - il Rappresentante del Comune di Bologna
 - il Rappresentante della Città metropolitana di Bologna
 - il Rappresentante di BolognaFiere S.p.A



Comune di Bologna

2. Alla Conferenza Preliminare sono altresì invitati, con voto consultivo, gli enti e organismi cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento oggetto dell'accordo.
3. Potranno, inoltre, essere invitati ulteriori soggetti diversi da quelli indicati, che siano eventualmente interessati all'attuazione del programma e che verranno individuati dalla Città metropolitana di Bologna e dal Comune di Bologna, nonché dal soggetto proponente;
4. Di delegare, a Valentina Orioli – Vicesindaca, Assessora Urbanistica, edilizia privata, ambiente, tutela e riqualificazione della città storica, patto per il clima, progetto candidatura portici Unesco – le funzioni di propria competenza di cui al D.lgs. 267/2000 e all'art.60 della Lr 24/2017, in ordine al programma in oggetto;
5. L'Accordo di Programma oggetto della Conferenza Preliminare è in variante agli strumenti urbanistici vigenti, pertanto il Comune di Bologna, prima della conclusione del medesimo, garantirà la necessaria pubblicità nelle forme e nei termini previsti dalle norme regionali;
6. Copia del presente provvedimento, unitamente alla nota di convocazione indicante il luogo e la data della Conferenza, sarà trasmessa a tutti i soggetti invitati alla Conferenza medesima e pubblicata sul sito del Comune di Bologna;
7. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è l'arch. Francesco Evangelisti, Direttore dell'Ufficio di Piano del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna.

Dalla Residenza Municipale, 12 aprile 2021

Virginio Merola
(documento sottoscritto digitalmente)